



# REGOLAMENTO delle IMBARCAZIONI

**Approvato dalla Giunta Nazionale del C.O.N.I.  
con Delibera N. 257 del 28/07/2009  
Modifiche deliberate dal Consiglio Federale del 26 Febbraio 2012**

# Indice

## Regolamento Imbarcazioni

### Regolamento Jole Lariana a Due

Norme Generali

Costruzione

### Regolamento Jole Lariana a Quattro

Norme Generali

Costruzione

### Regolamento Gozzo Nazionale

Norme Generali

Costruzione

Scafo, Ritto di Prora e Ritto di Poppa

Scalmi (e Posizioni)

### Regolamento Barca Elba

Norme Generali

Costruzione

### Tabella di Dimensioni e Peso delle Imbarcazioni da Regata

Jole Nazionale a Due E Quattro

Misure dei Remi

Elba

Gozzo Nazionale

#### **Como**

Barca Lucia

#### **Cremona**

Jole a 1 Vogatore

Jole a 2 Vogatori o 4 Vogatori

#### **Barche Speciali Venete**

Venete ad 1 Vogatore o a 2 Vogatori

Venete a 4 Vogatori

#### **Genova**

Scafo Speciale Denominato "Gozzetto"

Scafo Speciale Denominato "Gozzo Ligure" Usato Nel Tigullio /Ge)

A Quattro Vogatori di Punta con Timoniere

#### **Scafo Speciale Denominato "Galeone"**

**E' vietato apportare modifiche alle misure riportate nel presente Regolamento. Il non rispetto di questa regola comporta la squalifica dell'equipaggio dalla gara. Nel caso gli organi di controllo ritenessero il fatto come violazione delle norme di correttezza sportiva, la Società potrà essere deferita agli organi di Giustizia e Disciplina.**

## REGOLAMENTO JOLE LARIANA A DUE

### NORME GENERALI

1. Scopo di questo regolamento è di assicurare che le imbarcazioni di questa classe siano il più possibile uguali per ciò che riguarda la forma ed il peso dello scafo, la forma e dimensione dei remi.
2. Il proprietario (Ente o Associazione sportiva) è in ogni momento responsabile della conformità della barca a queste regole.
3. La Federazione tramite la Commissione Tecnica Organizzativa (che in seguito verrà nominata C.T.O.) emette i piani, le regole, le istruzioni ed i materiali di stazza e non potrà mai essere ritenuta responsabile per difetti, errori ed omissioni.
4. Le Società all'atto dell'acquisto di una imbarcazione nuova dovranno fare comunicazione scritta alla Segreteria Federale per l'emissione del Certificato di Stazza e avranno essi stessi la responsabilità di aver acquistato una barca in piena regola.
5. Il compratore di una barca di seconda mano deve informare immediatamente la C.T.O. di appartenenza.
6. Le barche devono essere presentate alla stazzatura complete di punta piedi, panche, timone. Sono esclusi i remi, che possono essere stazzati a parte.

### COSTRUZIONE

1. La costruzione dello scafo può essere effettuata dai cantieri autorizzati e da qualsiasi altro cantiere, la C.T.O. e emetterà i certificati di stazza e terrà i relativi registri delle imbarcazioni. Il passaggio di proprietà annulla il certificato di stazza, ma per l'emissione del nuovo non è necessaria una nuova misurazione.
2. I piani necessari alla costruzione ed al controllo dell'imbarcazione sono depositati presso la Segreteria Nazionale.
3. Lo scafo può essere costruito in legno a fasciame incollato, in legno lamellare, in vetroresina o kevlar e resine epossidiche.
4. Le panche, il timone, i bracci, le scalmiere ed i remi possono essere costruiti in qualsiasi materiale, così pure i supporti dei punta piedi e le scarpette degli stessi.
5. **LA LUNGHEZZA** dello scafo non deve essere superiore a Cm. 732. La misurazione della lunghezza ha luogo sopra la coperta, lungo una linea compresa tra le verticali passanti per le estremità dello scafo, esclusi i bordini.
6. **LA LARGHEZZA** non deve essere superiore a Cm. 98 né inferiore a Cm. 96. La misurazione della larghezza ha luogo nel punto in cui è massima fuori fasciame. Se è massima in coperta, si escludono i bordini, considerando come tali anche eventuali bottacci con profilo a "deflettori d'onda", della larghezza e spessore di Cm. 2. La larghezza a Cm. 10 dal fondo nel punto di massima larghezza (misura presa a partire dalla battuta esclusa la chiglia) non deve essere superiore a Cm 76, né inferiore a Cm. 72 (misure prese all'esterno dell'imbarcazione).
7. **L'ALTEZZA** "h" è la massima altezza dello scafo esclusa l'eventuale chiglia, in corrispondenza della sezione di massima larghezza. L'altezza così definita non deve essere inferiore a Cm. 35.
8. **IL PROFILO LATERALE DELLO SCAFO** deve entrare in un rettangolo con le seguenti dimensioni: lunghezza Cm. 732, altezza Cm. 45.
9. **LA LINEA di INSELLATURA** del bordo deve essere una linea continua ben avviata e di forma concava o al massimo rettilinea.
10. Gli scafi possono avere una **CHIGLIA** sporgente non più di Cm. 1. La sporgenza della chiglia va misurata dalla linea di battuta esterna e deve entrare nel rettangolo che circonda lo scafo.
11. **IL PESO** delle barche deve essere completo con numero d'acqua e timone escluso i remi e la copertina paraonde. Qualora il peso fosse inferiore a quello di stazza, Kg. 65, occorre fissare la zavorra di compensazione nella zona centrale della barca compatibilmente con le strutture di bordo ma non a distanza inferiore di Cm. 200 da prua a Cm. 200 da poppa.
12. **IL TIMONE** deve essere esterno di poppa allo scafo. La sua forma e dimensioni sono libere. Il massimo spessore ammesso è di Cm. 1.

### SUPPORTI DELLE SCALMIERE E SCALMIERE.

1. I supporti delle scalmiere (bracci o braccetti) possono essere costruiti in qualsiasi materiale "Acciaio Inox Alluminio e su leghe Carbonio, Titanio ecc." La loro posizione nel senso longitudinale è libera. La loro apertura (misura di stazza) può variare dai Cm. 149 ai Cm. 150

- senza limitazione di spessore delle piastrene, tale misura va presa al centro della scalmiera (forcella o forcola) sulla sua faccia superiore, ove poggia il remo, facendo attenzione che tale misura sia ripartita simmetricamente all'asse longitudinale dell'imbarcazione, cm 75 per parte.
2. Per le imbarcazioni punzonate da più di 5 anni la misura non può superare i Cm. 151 senza spessori, sempre che si sia verificato un allargamento dello scafo e non un allargamento artificiale dei bracci porta scalmiere. Una volta posizionate le scalmiere o forcole di qualsiasi genere nei supporti, la misura presa al centro di essa per ogni posto di voga dovrà sempre rispettare le misure di cui al punto precedente.
  3. Per la vogata di punta in assenza di una delle due scalmiere, la misurazione potrà essere alla mezzeria del foro del braccio opposto a quello con la scalmiera, oppure inserendo una scalmiera provvisoria al momento della misura. Per nessun motivo un'imbarcazione potrà partecipare a competizioni senza uno o più supporti (bracci), senza panche o punta piedi, anche se non usati nella gara specifica.

### **LO SPECCHIO DI POPPA**

1. Può essere posizionato nel profilo trasversale dell'imbarcazione con qualsiasi inclinazione fino alla verticale. L'altezza massima dello specchio di poppa deve essere inclusa nell'altezza del rettangolo che circoscrive lo scafo (Cm 45). La larghezza dello specchio di poppa al bordo non deve essere inferiore a Cm.10.
2. La larghezza a metà dell'altezza dello specchio di poppa, misurata, non deve essere superiore a Cm 8 né inferiore a Cm 5. La larghezza minima dello specchio al calcagno non deve essere inferiore a Cm 1.

### **I CORSI DI FASCIAME**

1. Devono essere in numero di 6 per parte, devono essere di dimensione uniforme e la loro sporgenza minima non deve essere inferiore a m/m 2,5. I gradini risultanti dall'accoppiamento delle tavole del fasciame possono scomparire a un metro dalla prora e un metro dalla poppa. La sezione di massima larghezza deve essere a curva esternamente convessa o un insieme di curve convesse e di segmenti retti, in modo comunque di ottenere una linea avviata non concava.
2. All'esterno dell'imbarcazione non potrà essere applicato nessun apparecchio o congegno atto a migliorarne le prestazioni.
3. Sono proibiti i flaps sul timone e sullo scafo e comunque ogni congegno che produca effetto appoggio simile ai flaps.

### **I SEGGIOLINI**

1. **LA LARGHEZZA** nel senso longitudinale dei sedili dei vogatori, non eccederà Cm. 30, né sarà inferiore a Cm. 20.
2. La loro posizione è libera nel senso longitudinale, purchè rimanga fissa durante la voga.
3. Nessun traversino o piano sottostante posto anteriormente o posteriormente al seggiolino è ammesso, a meno che non formi con esso un gradino di minimo cm 3.5 e se di meno deve essere posizionato come minimo a Cm. 20 dal bordo del banco; è escluso da queste limitazioni quel traversino che ha funzione di supporto al punta piedi, a meno che la sua larghezza non sia superiore a Cm. 5 e che le punte del punta piedi non siano state accorciate ad arte in modo da creare un piano di appoggio improprio, atto ad allungare il piano di scorrimento ed a sostenere il peso del corpo ben oltre il termine del banco di voga.

### **IL PARAONDE**

1. Possono essere corredate di copertina paraonde; tale copertina non dovrà comportare un incremento superiore di Cm. 10 . Dell'altezza complessiva della barca stessa

## REGOLAMENTO JOLE LARIANA A QUATTRO

### NORME GENERALI

1. Scopo di questo regolamento è di assicurare che le imbarcazioni di questa classe siano il più possibile uguali per ciò che riguarda la forma ed il peso dello scafo, la forma e dimensione dei remi.
2. Il proprietario (Ente o Associazione sportiva) è in ogni momento responsabile della conformità della barca a queste regole.
3. La Federazione tramite la C.T.O. emette i piani, le regole, le istruzioni ed i materiali di stazza.
4. Le Società all'atto dell'acquisto di una imbarcazione nuova dovranno fare comunicazione scritta alla Segreteria Federale per l'emissione del Certificato di Stazza e avranno essi stessi la responsabilità di aver acquistato una barca in piena regola.
5. Il compratore di una barca di seconda mano deve informare immediatamente la C.T.O. di appartenenza.
6. Le barche devono essere presentate alla stazzatura complete di punta piedi, panche, timone. Sono esclusi i remi, che possono essere stazzati a parte.

### COSTRUZIONE

1. La costruzione dello scafo può essere effettuata dai cantieri autorizzati e da qualsiasi altro cantiere, la C.T.O. emetterà i certificati di stazza e terrà i relativi registri delle imbarcazioni. Il passaggio di proprietà annulla il certificato di stazza, ma per l'emissione del nuovo non è necessaria una nuova misurazione.
2. I piani necessari alla costruzione ed al controllo dell'imbarcazione sono depositati presso la Segreteria Nazionale.
3. 6) Lo scafo può essere costruito in legno a fasciame incollato, in legno lamellare, in vetroresina o kevlar e resine epossidiche.
4. Le panche, il timone, i bracci, le scalmiere ed i remi possono essere costruiti in qualsiasi materiale, così pure i supporti dei punta piedi e le scarpette degli stessi.
5. **LA LUNGHEZZA** dello scafo non deve essere superiore a Cm. 880, la misurazione della lunghezza ha luogo sopra la coperta, lungo una linea orizzontale compresa tra le verticali passanti per le estremità dello scafo, esclusi i bordini.
6. **LA LUNGHEZZA** del fondo non dovrà essere superiore a Cm. 790, né inferiore a Cm. **780** (misura presa perpendicolarmente al galleggiamento).
7. **LA LARGHEZZA** dello scafo non deve essere superiore a Cm. 112 né inferiore a Cm. 111. La misurazione della larghezza ha luogo nel punto in cui è massima, fuori fasciame. Se è massima in coperta, si escludono i bordini, considerando come tali anche eventuali bottacci con profilo a "deflettori d'onda", della larghezza e spessore massimo di Cm. 2.
8. **La LARGHEZZA** a Cm. 1 dal fondo nel punto di massima larghezza (misura presa a partire dalla battura esclusa la chiglia) non deve essere superiore a Cm. 90 né inferiore a Cm. 78 (misure prese all'esterno dell'imbarcazione). La larghezza del fondo non deve essere superiore a Cm. 52, né inferiore a Cm. 50 ed il fondo stesso nelle sezioni ortogonali alla chiglia deve essere retto. Deve essere evidente la delimitazione del fondo, con la prima tavola di fasciame.
9. **L'ALTEZZA "h"** è la massima altezza dello scafo esclusa l'eventuale chiglia, in corrispondenza della sezione di massima larghezza.
10. L'altezza così definita non deve essere inferiore a Cm. 35.
11. **IL PROFILO LATERALE DELLO SCAFO** deve entrare in un rettangolo con le seguenti dimensioni: lunghezza Cm. 888, altezza Cm. 40.
12. **LA LINEA di INSELLATURA** del bordo deve essere una linea continua ben avviata e di forma concava o al massimo rettilinea.
13. Gli scafi devono avere **CHIGLIA** piatta
14. **IL PESO** delle barche deve essere completo con numero d'acqua e timone, escluso i remi e la copertina paraonde. Qualora il peso fosse inferiore a quello di stazza, Kg. 100, occorrefissare la zavorra di compenso nella zona centrale della barca, compatibilmente con le strutture di bordo, ma non inferiore a Cm. 200 da prua e Cm. 200 da poppa.
15. **IL TIMONE** deve essere esterno di poppa allo scafo. La sua forma e dimensioni sono libere. Il massimo spessore ammesso è di Cm. 1.

## SUPPORTI DELLE SCALMIERE E SCALMIERE.

1. I supporti delle scalmiere (braccetti o bracci) possono essere costruiti in qualsiasi materiale: "Acciaio inox, Alluminio e sue leghe Carbonio Titanio ecc.". La loro posizione nel piano longitudinale è libera. La loro apertura (misura di stazza) può variare dai Cm. 149 ai Cm. 150 senza limitazione di spessore delle piastrine, tale misura va presa al centro della scalmiera, (forcella o forcola) sulla sua faccia superiore, ove poggia il remo. Facendo attenzione che tale misura sia ripartita simmetricamente sull'asse longitudinale dell'imbarcazione Cm. 75 per parte.
2. Per le imbarcazioni punzonate da più di 5 anni, la misura non può superare i Cm. 151 senza piastrine. Una volta posizionate le scalmiere o forcole di qualsiasi genere nei supporti, la misura presa al centro di essa per ogni posto di voga dovrà sempre rispettare le misure di cui al punto precedente. Per la vogata di punta in assenza di una delle due scalmiere, la misurazione potrà essere effettuata alla mezzeria del foro del braccetto opposto a quello con la scalmiera, oppure inserendo una scalmiera provvisoria al momento della misura. Per nessun motivo un'imbarcazione potrà partecipare a competizioni senza uno o più supporti (bracci), senza panche o punta piedi, anche se non usati nella gara specifica.

## LO SPECCHIO DI POPPA

1. Può essere posizionato nel profilo trasversale dell'imbarcazione con inclinazione qualsiasi, fino alla verticale.
2. L'altezza massima dello specchio di poppa deve essere inclusa nell'altezza del rettangolo che circonda lo scafo (Cm. 40). La larghezza dello specchio di poppa al bordo non deve essere inferiore a Cm. 10. La larghezza a metà dell'altezza dello specchio di poppa misurata, non deve essere superiore a Cm. 8, né inferiore a Cm. 5. La larghezza minima dello specchio al calcagno non deve essere inferiore a Cm. 1.

## I CORSI DI FASCIAME

1. Devono essere in numero di 3 per parte, escluso il fondo, devono essere di dimensione uniforme e la loro sporgenza minima non deve essere inferiore a Mm. 2,5. I gradini risultanti dall'accoppiamento delle tavole del fasciame possono scomparire a Cm. 150 dalla prora e Cm. 150 dalla poppa. La sezione di massima larghezza deve essere a curva esternamente convessa o un insieme di curve convesse e di segmenti retti, in modo comunque da ottenere una linea avviata non concava.
2. All'esterno dell'imbarcazione non potrà essere applicato nessun apparecchio o congegno atto a migliorare le prestazioni.
3. Sono proibiti i flaps sul timone e sullo scafo e comunque ogni congegno che produca effetto appoggio simile ai flaps.

## I SEGGIOLINI

1. **LA LARGHEZZA** nel senso longitudinale dei sedili dei vogatori, non eccederà Cm. 30, né sarà inferiore a Cm. 20.
2. La loro posizione è libera nel senso longitudinale, purchè rimanga fissa durante la voga.
3. Nessun traversino o piano sottostante posto anteriormente o posteriormente al seggiolino è ammesso, a meno che non formi con esso un gradino di minimo cm 3.5 e se di meno deve essere posizionato come minimo a Cm. 20 dal bordo del banco; è escluso da queste limitazioni quel traversino che ha funzione di supporto al punta piedi, a meno che la sua larghezza non sia superiore a Cm. 5 e che le punte del punta piedi non siano state accorciate ad arte in modo da creare un piano di appoggio improprio, atto ad allungare il piano di scorrimento ed a sostenere il peso del corpo ben oltre il termine del banco di voga.

## IL PARAONDE

1. Possono essere corredate di copertina paraonde; tale copertina non dovrà comportare un incremento superiore di Cm. 10 . Dell'altezza complessiva della barca stessa

## REGOLAMENTO GOZZO NAZIONALE

### NORME GENERALI

1. Scopo di questo regolamento è di assicurare che le imbarcazioni di questa classe siano il più possibile uguali per ciò che riguarda la forma il peso dello scafo; forma e dimensioni del timone e dei remi.
2. Il proprietario (Ente o Associazione sportiva) è in ogni momento responsabile della conformità della barca a queste regole. La Federazione tramite la C.T.O. emette i piani, le regole le istruzioni ed i materiali di stazza.
3. Le Società all'atto dell'acquisto di una imbarcazione nuova dovranno fare comunicazione scritta alla Segreteria Federale per l'emissione del Certificato di Stazza e avranno essi stessi la responsabilità di aver acquistato una barca in piena regola. Il compratore di una barca di seconda mano, deve informarne immediatamente la C.T.O. di appartenenza.
4. Le barche devono essere presentate alla stazzatura complete di punta piedi, panche, timone e barra. Sono esclusi i remi, che possono essere stazzati a parte.

### COSTRUZIONE

1. La costruzione dello scafo può essere effettuata dai soli Cantieri autorizzati dalla C.T.O. che è l'unica fornitrice degli stampi. Le ordinazioni degli scafi devono essere effettuate tramite la C.T.O. che terrà i relativi registri. I passaggi degli scafi fra Società devono essere comunicati tempestivamente alla C.T.O. che effettuerà le relative variazioni.
2. I piani necessari alla costruzione ed al controllo dell'imbarcazione sono depositati presso la Segreteria della Federazione Nazionale.
3. Lo scafo può essere costruito in vetroresina, in kevlar e resine epossidiche. Le panchine, il timone e i remi, possono essere costruiti in qualsiasi materiale, purché rispettino le misure del piano allegato. I supporti dei punta piedi possono essere costruiti in vetroresina o alluminio e sue leghe. Le scarpette, in legno o vetroresina, con relativo allaccio di materiale sintetico o cuoio.

### SCAFO, RITTO DI PRORA E RITTO DI POPPA

1. Lunghezza massima fra le perpendicolari del ritto di poppa e prora (esclusa pennaccia Cm. 561,5)
2. Larghezza massima esterno bordini Cm. 172.
3. Massima sporgenza della chiglia Cm 4,5 minima sporgenza della chiglia Cm 4,2.
4. Massima larghezza della chiglia Cm 6,00. Minima larghezza della chiglia Cm. 5,8.
5. Altezza misurata all'interno nel punto di massima larghezza cm 63.
6. Altezza misurata all'esterno nel punto di massima larghezza cm 72.
7. Il timone deve essere conforme al piano di costruzione. È ammessa una rastremazione sul bordo di uscita a partire da Cm 15 dal profilo esterno, per tutto il bordo stesso purché il bordo di uscita non sia inferiore a Cm.0,3. Lo spessore per tutto il resto non può essere inferiore a Cm. 1,4 , né superiore a cm. 1,6. Il raggio del bordo di ingresso deve essere uguale a 1/2 spessore.

### SCALMI (E POSIZIONI)

1. La posizione del foro centrale si rileva a partire dallo spigolo del bordo di poppa posto a Cm. 556 dalla prora.
2. Il primo scalmò è posto a Cm. 106 da detto punto, il secondo a Cm. 206, il terzo a Cm. 306, il quarto a Cm. 406. Per le posizioni dei fori delle altre due posizioni verso poppa e verso prora, fa fede la misura della scalmiera sul piano di misurazione, la forma della scalmiera è libera.
3. La posizione dei banchi si misura dal punto posto a Cm. 556 dalla prora allo spigolo verso poppa del banco stesso. Le misure sono rispettivamente Cm. 143,5 – 242,0 – 341,5 – 441,0 con tolleranze +/- 5 Cm.
4. La larghezza del banco deve essere Cm. 15 +/- 5 mm. Il bordo di rinforzo del banco non può essere inferiore a Cm. 4.
5. La costruzione del punta piedi è libera.
6. La panchina deve rispettare le misure riportate nel piano di costruzione:
  - A. Larghezza Cm. 27
  - B. Lunghezza Cm. 55
  - C. Materiale da impiegare per la costruzione: libero - spessore Cm 1,5.



7. La sua posizione sul banco è libera nel senso longitudinale. La panchina può retrocedere dalla faccia poppiera del banco massimo mm.104,0 e minimo mm.16,0; ai due stremi della stessa devono essere posti dei fermi di sicurezza e può essere alzata e inclinata rispetto al piano del banco (il controllo sarà eseguito con sagome appoggiate alla faccia superiore del banco, l'escursione della panchina è mm.88).
8. Agugliotti e femminelle del timone devono rispettare le misure del piano di costruzione.
9. Il peso dell'imbarcazione completo di punta piedi , panche, scalmiere, scalmi e timone non può essere inferiore a Kg 195. È consentita la costruzione al limite dei Kg 175, in questo caso si deve riportare il peso a Kg.195 con una zavorra da fissare all' interno della scatola del puntapiedi del vogatore N.3.
10. All'esterno dell'imbarcazione non potrà essere applicato nessun apparecchio o congegno atto a migliorarne le prestazioni. Sono proibiti flaps sul timone e sullo scafo e comunque ogni congegno che produca effetto appoggio simile ai flaps.
11. Il peso minimo del timoniere deve essere 45 Kg. Se inferiore la differenza di peso va applicata con attacco adeguato( staffe o bulloni ) alla faccia inferiore del panchetto di poppa.

## REGOLAMENTO BARCA ELBA

### NORME GENERALI

1. Scopo di questo regolamento è di assicurare che le imbarcazioni di questa classe siano il più possibile uguali per ciò che riguarda la forma il peso dello scafo; forma e dimensioni del timone e dei remi.
2. Il proprietario (Ente o Associazione sportiva) è in ogni momento responsabile della conformità della barca a queste regole.
3. La Federazione tramite la C.T.O. emette i piani, le regole le istruzioni ed i materiali di stazza.
4. I proprietari avranno all'atto dell'acquisto di una imbarcazione nuova dovranno fare comunicazione scritta alla Segreteria Federale per l'emissione del Certificato di Stazza e la responsabilità di aver acquistato una barca in piena regola.
5. Il compratore di una barca di seconda mano, deve informarne immediatamente la C.T.O. di appartenenza.
6. Le barche devono essere presentate alla stazzatura complete di punta piedi , panche, timone e barra. Sono esclusi i remi, che possono essere stazzati a parte
7. Sono permessi i remi di tipo simmetrico, sia tradizionali che di tipo Macon, le cui misure sono riportate nella sezione apposita del presente regolamento.

### COSTRUZIONE

1. La costruzione dello scafo può essere effettuata da qualsiasi cantiere e i disegni sono disponibili presso la Segreteria Nazionale.
2. Le richieste dovranno pervenire al Consiglio di Presidenza o al Consiglio Federale i quali stabiliranno le ROYALTY da esigere per la costruzione.
3. Non è ammessa la costruzione da parte di singole persone.
4. Lo scafo può essere costruito con qualsiasi materiale resine vinile estere, resine epossidiche, vetri-ibridi di vetro, kevlar, ecc.
5. È vietato l'uso del carbonio come tessuto di laminazione dello scafo ed è consentito il suo uso solo ed esclusivamente per piccoli particolari di rinforzo (attacchi dei bracci a poppa e a prora).
6. Dell'imbarcazione unicamente lo scafo è monotipo e per la sua realizzazione fanno fede i disegni depositati presso la Segreteria Nazionale.
7. La tolleranza di costruzione è di +/- mm. 4 su tutte le dimensioni riportate nelle sezioni e nelle lunghezze di progetto.
8. La posizione dei banchi di voga e delle scalmiere è libera, purchè i banchi siano attaccati ai piani predisposti e le scalmiere siano fissate alla mastra che circonda il pozzetto.
9. La larghezza dei sedili, nel senso longitudinale, non dovrà essere inferiore a Cm. 20 e superiore a Cm. 30.
10. I braccetti possono essere costruiti con qualsiasi materiale e la loro posizione in altezza è libera, così pure la forma delle stesse, ed il materiale di costruzione.
11. L'interasse delle scalmiere deve avere una misura compresa tra i Cm. 150 e i Cm. 160.

## DOPPIO NAZIONALE “VIP 7,50”

### Voga In Piedi

#### REGOLAMENTO DI STAZZA

1. **Scopo** di questo regolamento è di assicurare che i concorrenti possano gareggiare tutti con lo stesso mezzo, e che le imbarcazioni di questa classe siano uguali per ciò che riguarda forma, peso, metodo costruttivo e materiali dello scafo. Si cerca altresì di evitare esasperazioni tecnologiche per mantenere accessibile il prezzo di acquisto anche a privati o piccole società. Per favorire la diffusione della pratica agonistica in piedi a livello nazionale, ed incentivare la partecipazione alla classe tra i vogatori delle diverse tradizioni locali, si lasciano **liberi gli allestimenti interni**, gli **scalmi** (e la loro posizione), i **remi** e i **puntapiedi**. Unico obbligo, nel caso il pagliolato si appoggi direttamente sul fondo, l'utilizzo di materiale in grado di collaborare con il fondo (compensato spessore 12mm o equivalente). Il peso complessivo degli allestimenti non dovrà essere inferiore a 8 kg.
2. Detto periodo “sperimentale” di libertà per gli allestimenti e i remi, sarà di **3 anni** a partire dalle prime regate ufficiali. Trascorso tale periodo, la *commissione tecnica di stazza*, sentito il parere dei rematori e/o dei loro rappresentanti, si riunirà per decidere se continuare con la formula “libera” o se optare per una unificazione delle attrezzature (scalmi e remi).
3. Le **caratteristiche generali** dell'imbarcazione sono le seguenti : lunghezza fuori tutto cm 750 (+ - 0.5 cm), larghezza massima al fondo di cm 85 (+2mm), baglio massimo cm 1.17(+3mm), peso kg 88(+1kg), altezza alla quinta ordinata (giunto) di cm 35 (+10mm); divisibile in due parti (425 cm + 325 cm circa) mediante giunto meccanico (certificato); fondo trasversalmente piatto, ordinate a lati rettilinei. Il materiale di costruzione sarà la lega leggera di alluminio (lega 5754h111) con struttura a scheletro ad ordinate chiuse, incastrato e saldato; e “pelle” (spessore 30/10mm per il fondo e 20/10mm per le fiancate), saldata. Paramezzale spessore 5 mm, bordi spessore 3mm, ordinate spessore 2mm. N.B. Le misurazioni dovranno avvenire all'ombra e con temperature medie, in quanto la lega di alluminio ha delle dilatazioni termiche rilevanti.
4. Le **caratteristiche specifiche** dell'imbarcazione sono quelle legate al progetto dell'Arch. Bruno Maffezzoli (Peschiera del Garda VR) depositato presso la Federazione Canottaggio Sedile Fisso e registrato al n°.....Le misure di tale progetto sono tassative sia longitudinalmente che trasversalmente ad ogni ordinata, con una tolleranza di +-3mm. Non sono ammesse misure inferiori per la larghezza massima al fondo (ordinata n°5); le eventuali misure di stazza saranno effettuate all'esterno dello scafo, ordinata per ordinata, nelle posizioni delle ordinate, secondo il manuale di misurazione che sarà fornito dal progettista agli stazzatori, una volta che la costruzione sarà liberalizzata. Sempre in un ottica di stretta monotipia, la ditta costruttrice non potrà effettuare nessuna modifica o personalizzazione alle barche prodotte, nemmeno se richiesta dagli acquirenti.
5. **Dotazioni di bordo** : obbligo di avere a bordo **riserve di galleggiamento**, anche gonfiabili, di volume almeno 20 litri superiore al peso dell'imbarcazione; fissate in modo sicuro alla struttura della barca. Una cima di traino galleggiante di sezione minimo 6 mm, e di lunghezza > 5 m dovrà essere fissata in prua.
6. Per il periodo iniziale di **3 anni** (dallo svolgimento delle prime regate ufficiali), le imbarcazioni saranno quelle costruite dal **cantiere “Metalcos srl”** di Campagnola di Zevio VR. Tale temporanea esclusiva permetterà di ammortizzare le spese iniziali di studio e di sviluppo del prodotto; e di rendere superflui i controlli di stazza, in quanto il sistema costruttivo industrializzato garantisce che le imbarcazioni siano identiche tra loro.
7. Il costruttore fornirà assieme all'imbarcazione un **certificato di stazza**, e le certificazioni delle saldature, della lega di alluminio e del giunto meccanico. Al termine dei tre anni di “esclusiva”, le imbarcazioni di cantieri diversi da quello originario, dovranno essere stazate da stazzatori autorizzati ed istruiti dalla classe, prima del loro utilizzo in una regata ufficiale.
8. Un **codice** progressivo sarà inciso dal costruttore sul fondo dell'imbarcazione in modo che sia visibile dall'interno, su entrambe le parti della barca allo scopo di rendere inequivocabile la corrispondenza imbarcazione/certificato di stazza. Tale codice sarà preceduto dalla sigla

VIP750 e seguite dal numero progressivo che la segreteria di classe indicherà (001...002 etc). Esempio: la terza barca costruita avrà la matricola *VIP750.003* .

8. Il **proprietario** di ogni imbarcazione è tenuto a comunicare alla segreteria nazionale, l'acquisto di una imbarcazione al fine di attribuirne il numero e di essere **registrati nella classe**. I certificati potranno essere volturati in caso di cambio di proprietà, con semplice comunicazione scritta alla classe.
9. Nelle regate di classe non è ammesso l'appianamento o la modifica mediante stuccature o sigillature del **giunto** meccanico. La larghezza / profondità del giunto potranno avere una tolleranza di +-2mm. Fanno parte integrante del giunto gli elementi di sicurezza rappresentati dal profilo coprigiunto superiore a "U" in acciaio inox 316, e i tre bulloni M10 inox inseriti nella rientranza orizzontale della parte alta della paratia (ordinata "5").
10. Non sono ammesse in regate di classe vernici lubrificanti, **cere** e/o materiali idrorepellenti in grado di migliorare la scorrevolezza dell'imbarcazione. Il fondo non potrà subire trattamenti che modifichino la satinatura originale di fabbrica, se non per la riparazione puntuale di graffi e abrasioni.
11. Nel caso di moto ondoso in grado di rendere probabile l'affondamento delle imbarcazioni, è permessa l'installazione di **coperte di prua** in tessuto o foglio impermeabile su struttura in legno, con frangionda, ma solo se è possibile dotare tutte le imbarcazioni in gara di detti dispositivi.
12. Nel caso ai controlli non risultassero "in stazza" alcune imbarcazioni, si squalificheranno dalle gare fino a sistemazione avvenuta. In caso di barche "**sottopeso**" per un valore superiore ai 5 kg, si applicheranno dei pesi metallici ripartiti nel seguente modo: 25% a prua, 25% a poppa, 10% (5%+5%) sulle fiancate destra e sinistra (ordinata n°4"), 40% sulla paratia n°5 a 20 cm dal fondo. Per quantità inferiori ai 5 kg, si applica solo il peso alla paratia 5 a 20 cm dal fondo. Tale zavorra dovrà essere marchiata, dichiarata e descritta nel certificato di stazza.

## REGOLAMENTO BARCA "LUCIA"

### PESI E MISURE

1. Sono ammesse alle gare le imbarcazioni tipo "Lucia 2000" con scafo in vetroresina cerchi e finiture di legno costruite dal Cantiere Matteri di Lezzeno (CO) a partire dal 2006 con le seguenti caratteristiche.
2. Peso a vuoto con scalmi e puntapiedi non inferiore a kg 310 (trecentodieci) e non superiore a kg 340 (trecentoquaranta). Per il raggiungimento del peso minimo è ammessa una zavorra massima di kg 15 (quindici) da fissare stabilmente nei tasconi laterali.
  - a. Lunghezza f.t. (da punta a punta) min. cm 658 max. cm 665.
  - b. Larghezza f.t.(presa al centro) min. cm 198 max. cm 204.
  - c. Lunghezza fondo piatto min. cm 417 max. cm 420.
  - d. Larghezza fondo piatto cm 107.
  - e. Misura interna longheroni cm 52.
  - f. Remi di legno lunghezza max cm 315.
3. Scalmi in metallo entro la misura dell'imbarcazione, imbussolati nelle piastre costituenti parte unica con lo scafo.
4. Posizione scalmi: dalla tacca sulla falchetta di prua al centro scalmi di prua cm101 – da scalmi a scalmi cm 139 – dallo scalmi di poppa alla tacca sulla falchetta a poppa cm 116.
5. Posizione cerchi: dalla tacca sulla falchetta di prua al cerchio di prua cm 68 – dal cerchio di prua al cerchio centrale cm 109 – dal cerchio centrale al cerchio di poppa cm 109 - dal cerchio di poppa alla tacca sulla falchetta a poppa cm 40.
6. Larghezza cerchi cm 10.
7. Posizione anello per aggancio.
8. fascia di sollevamento/bilanciatura 7 cm a prua del cerchio centrale.
9. Altezza bordo dal pagliolato sulla sez. maestra cm 47.
10. Altezza bordo – fondo piatto sulla sez. maestra cm 70.
11. E' ammessa l'installazione del puntapiedi.
12. La barca dovrà essere bilanciata, (le cinghie di sollevamento non dovranno appoggiare sui cerchi) nel caso ciò non si verificasse, l'eventuale correzione con peso a poppa è consentita con una zavorra massima non superiore ai 10 Kg che dovrà essere fissata stabilmente a poppa. Il peso di questa zavorra potrà eccedere dal peso massimo ammesso per l'imbarcazione.
13. Le imbarcazioni che risulteranno difformi dalle suddette caratteristiche non saranno ammesse alle gare o verranno squalificate se la difformità sarà verificata dopo una competizione.
14. Eventuali interventi di riparazione o manutenzione della barca dovranno essere concordati con il cantiere costruttore.
15. Prima dell'inizio della stagione agonistica le barche saranno sottoposte a pesatura e verifica della bilanciatura. I dati emersi saranno registrati e consegnati in copia agli equipaggi.
16. Durante la stagione verranno effettuati controlli a sorpresa. Se durante questi controlli un'imbarcazione presenterà delle difformità dai dati registrati verrà squalificata.
17. Saranno tollerate delle differenze di peso fino a più o meno 5Kg.
18. Le imbarcazioni devono essere presentate alle regate in buone condizioni di conservazione e manutenzione.
19. E' vietato durante le regate portare qualunque tipo di zavorra mobile sia in punta che in altre parti della barca. E' vietato altresì portare borse,vestiario o altro.
20. E' consentito all'equipaggio durante le regate portare n.2 bottiglie d'acqua in contenitori di plastica da lt 1,5.

## TABELLE DI DIMENSIONI E PESO DELLE IMBARCAZIONI DA REGATA

### REMI

#### REMI di Coppia per Jole a Due e a Quattro

Lunghezza massima dei remi	Cm. <b>300</b>
<b>Pale a mannaia (o asimmetriche) e pale simmetriche tradizionali</b>	
Lunghezza massima delle pale	Cm. <b>65,0</b>
Larghezza massima delle pale	Cm. <b>14,0</b>
<b>Altre pale simmetriche ammesse (di tipo 'Macon')</b>	
Lunghezza massima delle pale	Cm. <b>50,0</b>
Larghezza massima delle pale al centro	Cm. <b>17,5</b>
Larghezza massima delle pale all'estremità	Cm. <b>14,5</b>

#### REMI di Punta per Jole a Due e a Quattro

Lunghezza massima dei remi	Cm. <b>350</b>
<b>Pale a mannaia (o asimmetriche) e pale simmetriche tradizionali</b>	
Lunghezza massima delle pale	Cm. <b>80,0</b>
Larghezza massima delle pale	Cm. <b>16,0</b>
<b>Altre pale simmetriche ammesse (di tipo 'Macon')</b>	
Lunghezza massima delle pale	Cm. <b>59,5</b>
Larghezza massima delle pale al centro	Cm. <b>21,0</b>
Larghezza massima delle pale all'estremità	Cm. <b>18,0</b>

#### REMI per Elba

Lunghezza massima dei remi	Cm. <b>300</b>
<b>Pale simmetriche tradizionali</b>	
Lunghezza massima delle pale	Cm. <b>65,0</b>
Larghezza massima delle pale	Cm. <b>14,0</b>
<b>Altre pale simmetriche ammesse (di tipo 'Macon')</b>	
Lunghezza massima delle pale	Cm. <b>50,0</b>
Larghezza massima delle pale al centro	Cm. <b>17,5</b>
Larghezza massima delle pale all'estremità	Cm. <b>14,5</b>

#### REMI per Gozzo Nazionale

Lunghezza massima dei remi	Cm. <b>340</b>
Lunghezza massima della pala	Cm. <b>91,0</b>
La larghezza della pala è libera	
Forma della pala dritta (nel senso verticale)	
Sono esclusi i remi con pala a cucchiaio mentre sono ammessi quelli con pala a mannaia o asimmetrica	

## JOLE NAZIONALE

### Caratteristiche

	<b>Quattro</b>	<b>Due</b>
Lunghezza massima da prua a poppa	Cm. <b>880</b>	Cm. <b>732</b>
Lunghezza massima del fondo	Cm. <b>790</b>	---
Larghezza a cm. 10 dal fondo	Cm. <b>88 - 90</b>	Cm. <b>72 - 76</b>
Larghezza al centro delle scalmiere	Cm. <b>150</b>	Cm. <b>150</b>
Larghezza al bordo esterno (escluso bordini)	Cm. <b>112</b>	Cm. <b>98</b>
Larghezza del fondo	Cm. <b>50 - 52</b>	
Larghezza dei sedili vogatori (nel senso longitudinale)	Cm. <b>20 - 30</b>	Cm. <b>20 - 30</b>
Profondità al centro	Cm. <b>34 - 35</b>	Cm. <b>35 - 38</b>
Sporgenza minima dei corsi	Cm. <b>0,25</b>	Cm. <b>0,25</b>
Numero dei corsi (per parte)	<b>3</b>	<b>6</b>
Peso minimo senza remi	Kg. <b>100</b>	Kg. <b>65</b>

## ELBA

### Caratteristiche

Lunghezza totale	Cm. <b>750</b>
Lunghezza al galleggiamento	Cm. <b>742</b>
Larghezza dello scafo	Cm. <b>70</b>
Larghezza massima (compreso bordini)	Cm. <b>73</b>
Larghezza al galleggiamento	Cm. <b>48</b>
Immersione	Cm. <b>8</b>
Peso minimo imbarcazione	Kg. <b>40</b>
Larghezza braccetti	Cm. <b>150 / 160</b>

## GOZZO NAZIONALE

### Caratteristiche

Lunghezza massima dal dritto di prua al dritto di poppa, fra le perpendicolari del dritto di poppa a prora escluso pennaccia	Cm. <b>561,5</b>
Larghezza massima dall'esterno dei bordi	Cm. <b>172</b>
Chiglia dell'imbarcazione	Cm. <b>4,5</b>
Altezza misurata dall'esterno nel punto di massima larghezza	Cm. <b>63</b>
Timone lunghezza	Cm. <b>30</b>
Spessore del timone	Cm. <b>1,5</b>
Altezza del timone (forma uguale al piano di costruzione)	Cm. <b>80</b>
Scalmiere a tre posizionamenti	
Scalmi basculanti	
Punta piedi a doppio spostamento in profondità e laterale	
Peso imbarcazioni (minimo di costruzione)	Kg. <b>175</b>
Spessore panchine	Cm. <b>1,5</b>
Larghezza panchine	Cm. <b>27</b>
Lunghezza panchine	Cm. <b>55</b>

## VIP 7.50

### TABELLA MISURE ORDINATE

DISTANZA orizzontale TRA LE ORDINATE in mm

0-1 = 997

1-2 = 931

2-3 = 750

3-4 = 750

4-5 = 750

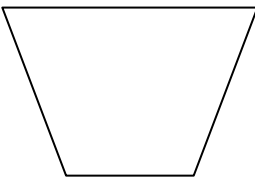
(5-5 max 310 ) riferimento intermedio alle ordinate 5 e 6

5-6 = 750

6-7 = 750

7-8 = 840

8-9 = 982

<b>"A"</b> baglio	Larghezza al bordo
	<p>-----</p> <p><b>"h"</b> altezza verticale delle ordinate</p> <p>-----</p>
<b>"B"</b> largh. fondo	<b>"Y"</b> altezza verticale dal piano di riferimento

MISURE ORDINATE :

("A"= Larghezza al bordo; "B"= Larghezza fondo; h= altezza misurata in verticale; y= altezza dal piano di riferimento). Misure in mm (arrotondate al mm).

ORDINATA n°	"A"	"B"	h	Y
<b>0</b>	0	0	342	97
<b>1</b>	496	349	368	27
<b>2</b>	871	659	357	10
<b>3</b>	1066	772	350	6
<b>4</b>	1151	822	350	1
<b>5</b>	1170	847	349	0
<b>5 MAX</b>	1175	852	349	0
<b>6</b>	1156	837	346	2
<b>7</b>	1008	681	341	7
<b>8</b>	662	344	334	24
<b>9</b>	0	0	319	85



## CREMONA

### SOLE A 1 VOGATORE

#### Caratteristiche

Lunghezza media  
Larghezza media  
Larghezza massima centro scalmiere  
Sedili non regolari come profondità e larghezza  
Peso  
Remi non regolari  
Possono essere in legno, resina, alluminio  
Tutte con timone.

#### Misure

Cm. **700 / 800**  
Cm. **80 / 120**  
Cm. **150**  
Kg. **70 / 120**

### SOLE A 2 VOGATORI O 4 VOGATORI

#### Caratteristiche

Lunghezza media  
Larghezza media  
Peso varia  
Remi e sedili non regolari  
Possono essere in legno, resina, alluminio  
Tutte con timone

#### Misure

Cm. **750 / 880**  
Cm. **90 / 120**  
Kg. **90 / 150**

### BARCHE SPECIALI VENETE

#### Venete ad 1 vogatore o a 2 vogatori

#### Caratteristiche

Lunghezza  
Larghezza  
Peso

#### Misure

Cm. **700 / 850**  
Cm. **130 / 150**  
Kg. **80 / 120**

#### Venete a 4 vogatori

#### Caratteristiche

Lunghezza  
Larghezza  
Peso

#### Misure

Cm. **870 / 950**  
Cm. **130 / 150**  
Kg. **180 / 250**

Tutte le VENETE sono a fondo piatto

## GENOVA

### **SCAFO SPECIALE DENOMINATO "GOZZETTO"**

A quattro vogatori : 2 Bracciali - 1 Pruiere - 1 Sciere

Caratteristiche	Misure
Lunghezza da Prua a Poppa	Cm. <b>600</b>
Larghezza dalla gola di Prua a fuori dritto di Poppa	Cm. <b>525</b>
Peso	Kg. <b>80</b>

Essendo l'imbarcazione costruita da Maestri d'ascia, tutte le altre misure non sono vincolate.

### **SCAFO SPECIALE DENOMINATO "GOZZO LIGURE"**

Usato nel Tigullio; a quattro Vogatori di Punta con Timoniere

Caratteristiche	Misure
Lunghezza massima all'altezza della linea di galleggiamento	Cm. <b>550</b>
Lunghezza massima all'altezza dei Bordi	Cm. <b>178</b>
Sporgenza chiglia dell'imbarcazione (Con tolleranza +/- mm. 5)	Cm. <b>7</b>
Larghezza massima (Con tolleranza +/- mm. 5)	Cm. <b>7</b>
Altezza interna nel punto di massima larghezza	Cm. <b>73</b>
Altezza esterna nel punto di massima larghezza	Cm. <b>82</b>
Lunghezza del Timone	Cm. <b>35</b>
Altezza Totale	Cm. <b>95</b>
Spessore	Cm. <b>3</b>
Peso dell'imbarcazione (Per partecipare al Palio le imbarcazione dovranno essere zavorrate per adeguarsi al peso di quella più pesante)	Kg. <b>240</b>
Punta piedi in legno	
Scalmi con Strappo	
Lunghezza dei Remi	Cm. <b>415 : 382</b>
Lunghezza della pala dei Remi	Cm. <b>136</b>
Larghezza della pala dei Remi	Cm. <b>15</b>

### **SCAFO SPECIALE DENOMINATO "GALEONE"**

Usato dalle Quattro Repubbliche Marinare  
Amalfi – Genova – Pisa – Venezia

Caratteristiche	Misure
Lunghezza fuori tutto	Cm. <b>1170</b>
Larghezza al centro	Cm. <b>160</b>
Altezza al centro	Cm. <b>60</b>
Peso	Kg. <b>760</b>

Tutte le misure sono vincolate allo Stampo di proprietà delle Quattro Repubbliche marinare, in custodia al Comune di Genova.